

Roux.
 Sacchi — Sanguinetti — Savini — Severi —
 Simonelli — Squarcina.
 Toaldi.
 Umana.
 Varè.
 Zanardelli.

Presidente. Dalla numerazione dei voti è risultato la Camera non trovarsi in numero. Per conseguenza, domani, in principio di seduta, si procederà alla votazione nominale sull'ordine del giorno degli onorevoli Guala ed altri. (*Commenti — Vari deputati si muovono per uscire*)

Comunicazioni del presidente.

Presidente. Li prego di far silenzio; abbiano un momento di pazienza.

Dò lettura di tre lettere giunte all'ufficio di Presidenza.

“ Onorevolissimo signor presidente,

“ Eletto a far parte della Commissione per l'esame del disegno di Codice penale, mi è d'uopo rassegnare, come faccio colla presente, la mia rinuncia all'onorevole incarico, dichiarandomi con alta stima ed osservanza

“ *Devotissimo*

“ G. Zanardelli. ”

“ Il sottoscritto, ringraziando la Camera della sua elezione a membro della Commissione del Codice penale, la prega di accettare la sua rinuncia.

“ Indelli. ”

Una terza:

“ Onorevole signor presidente,

“ Prego la V. E. di far sapere alla Camera e di fare da essa gradire la mia dimissione dal carico di membro della Commissione testè eletta per l'esame del Codice penale. E ripeto all'E. V. le assicurazioni della mia alta considerazione.

“ Varè. ”

Do atto agli onorevoli Zanardelli, Indelli e Varè delle dimissioni da essi presentate. Si stabilirà poi il giorno, in cui si dovrà procedere alla votazione per surrogarli in detta Commissione.

Si annunziano due domande d'interrogazione.

Presidente. Sono state presentate due domande di interrogazione; una diretta all'onorevole guardasigilli è del tenore seguente:

“ Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro di grazia e giustizia e dei culti se intenda presen-

tare un nuovo disegno di legge per la proroga del termine per lo affrancamento delle decime feudali nelle provincie siciliane e napoletane, scadendo quello concesso colla legge 23 dicembre 1881 a tutto il volgente mese di dicembre.

“ Melchiorre. ”

Giannuzzi-Savelli, ministro di grazia e giustizia. Dirò domani se e quando potrò rispondere a questa interrogazione.

Presidente. Sta bene.

Melchiorre. Trattasi di cosa urgente.

Depretis, presidente del Consiglio. Doveva presentarla prima.

Giannuzzi-Savelli, ministro di grazia e giustizia. E poi, più presto di domani, mi pare che non si possa.

Presidente. L'altra domanda d'interrogazione è rivolta all'onorevole ministro degli affari esteri.

“ Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro degli affari esteri sui danni sempre maggiori che cagiona all'Italia la casa di giuoco di Montecarlo.

“ Berio. ”

Onorevole ministro degli affari esteri?

Mancini, ministro degli affari esteri. Io ho già dato alla Camera e all'onorevole Berio una risposta circa questo argomento. Ma se l'onorevole Berio intende di presentare un'altra interrogazione io sono pronto a rispondere quando vorrà l'onorevole Presidente, il quale soprintende all'economia dei lavori parlamentari.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Berio.

Berio. Onorevole presidente, io, presentando questa domanda d'interrogazione, ho creduto di far cosa grandemente utile allo scopo umanitario che si propongono coloro i quali vogliono l'abolizione di quella casa di giuoco, utilissima al nostro paese, ed in ispecial modo alla Liguria. Se l'onorevole ministro degli affari esteri vuol dirmi in qual giorno vorrebbe rispondere, io sono a disposizione sua e della Camera. Per me, sarei pronto anche adesso; direi brevissime parole, ed in un momento sarebbe finita.

Presidente. Onorevole Berio, siamo alle sette e mezzo.

Mancini, ministro degli affari esteri. Potrei rispondere, se si vuole, domani in principio di seduta; non si tratterà che di poche parole.

Presidente. Sta bene; spero però che sia una discussione abbastanza sollecita, perchè tutte le